



Città metropolitana di Venezia

STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A)

PEC: contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it - Fax 041/2501043
Via Forte Marghera n. 191 - 30173, Venezia - Mestre

Il presente Disciplinare costituisce integrazione al Bando di gara relativamente ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e, più in generale, a tutte le condizioni regolanti la procedura di aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto "fornitura ordinaria di farmaci, parafarmaci e altri generi vendibili nella farmacia comunale gestita in economia dal Comune di San Donà di Piave", come meglio esplicitato nel Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito, per brevità, anche CSA).

La Città metropolitana di Venezia agisce in qualità di Stazione unica Appaltante ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 163/2006 giusta convenzione con il Comune di San Donà di Piave in data 03.02.2015, prot. n. 9960/2015. In tal senso, il comune di San Donà di Piave con determinazione a contrarre n. 1062 del 18.12.2015, ha disposto di procedere all'affidamento in oggetto conformemente a quanto previsto dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/06 ss.mm.ii.) e dal relativo Regolamento di attuazione (DPR 207/2010 ss.mm.ii.), oltreché dalle disposizioni previste dal CSA, dal progetto, dal Bando, dal presente Disciplinare di gara e dai documenti ad essi allegati.

In particolare, si procederà alla selezione del contraente mediante procedura di gara "aperta" ai sensi degli artt. 54 e 55, del Codice, **da aggiudicare a due distinti fornitori**, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.81, commi 1-3, e dell'art.82, del medesimo Codice.

PARTE I – CONDIZIONI GENERALI DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

ART. 1 – OGGETTO, LUOGO DI ESECUZIONE, AMMONTARE, DURATA E PAGAMENTI DELL'APPALTO.

1.1 Oggetto dell'appalto

fornitura continuativa di tutte le specialità medicinali per uso umano e per uso veterinario, reperibili nel normale ciclo distributivo, di farmaci generici, dei farmaci di cui al prontuario della distribuzione diretta (P.H.T.) per conto delle aziende A.U.L.S.S. (D.P.C.), SOP e OTC, omeopatici, di parafarmaci in genere (dietetici per bambini e adulti, integratori, cosmetici, prodotti per l'igiene e la medicazione, sostanze per preparazioni magistrali, preparazioni galeniche, dispositivi medici, per diabetici e per incontinenti, ecc.), di presidi medico-chirurgici, sanitari, e di tutti i prodotti comunque occorrenti per il normale approvvigionamento e funzionamento della Farmacia Comunale situata in Via Venezia n. 5 – 30027 San Donà di Piave (Ve), secondo le specifiche meglio dettagliate nel CSA.

Tale attività interessa i seguenti servizi compresi nell'allegato II A del Codice:

Denominazione	Riferimento CPV
Medicinali vari	33690000-3

1.2 Luogo di esecuzione

Il luogo di espletamento della fornitura è Farmacia Comunale sita nel Comune di San Donà di Piave, Via Venezia n. 5.

1.3 Valore e durata dell'appalto

L'ammontare complessivo contrattuale della fornitura triennale e dei servizi connessi è di euro 1.950.000,00 (unmilionenovecentocinquantamila/00), fatta salva l'opzione della proroga di cui all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

Importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 163/2006, Euro 2.275.000,00

L'appalto avrà durata di 36 (trentasei) mesi e decorrerà dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione.

In ogni caso, qualora dopo la scadenza del contratto fosse necessario, le Ditte Aggiudicatrici, previa richiesta del Comune, saranno tenute alla prosecuzione della fornitura, in regime di temporanea "prorogatio" per un termine massimo di sei mesi alle medesime condizioni contrattuali

Non essendo l'attività oggetto di appalto caratterizzata da rischi di interferenza, non è stato elaborato il documento Unico di valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) ex art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008 e di conseguenza i costi di sicurezza di cui all'art. 26, comma 5, del citato decreto sono pari a Euro 0,00.

1.4 Pagamenti

Vedi art. 15 del CSA.

L'appalto è finanziato con fondi iscritti nei capitoli di bilancio del comune di San Donà di Piave.

Il pagamento del corrispettivo della fornitura oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

ART. 2. CHIARIMENTI.

Tutte le informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al Comune di San Donà di Piave – Dr. Emanuele Muraro- tel. 0421/590300 e-mail: emanuele.muraro@sandonadipiave.net o farmacia@sandonadipiave.net

Tutte le informazioni relative alla procedura di gara **dovranno essere trasmesse esclusivamente via mail all'indirizzo stazioneappaltante@provincia.ve.it o PEC all'indirizzo: contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it - e dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle ore 12.00 del giorno 22.03.2016. Non verrà data risposta a richieste pervenute oltre tale termine.**

Si rende noto, infine, che sul sito web www.cittametropolitana.ve.it nell'apposita sezione "Bandi SUA" raggiungibile direttamente dalla home page, saranno resi disponibili tutti gli eventuali quesiti che verranno posti dai concorrenti unitamente alle risposte fornite dalla Città metropolitana.

Si precisa che i concorrenti, partecipando alla gara, accettano che tali pubblicazioni abbiano valore di comunicazione a tutti gli effetti di legge, impegnandosi a consultare periodicamente il predetto

sito.

Eventuali rettifiche agli atti di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

Tutte le comunicazioni, comprese quelle di cui all'art. 79, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, verranno trasmesse via PEC.

ART. 3 - PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA

La SUA della Città metropolitana metterà a disposizione sul proprio sito internet www.cittametropolitana.ve.it nell'apposita sezione "Bandi SUA" l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara a partire dallo stesso giorno della data di invio del Bando alla Guce.

La Città metropolitana, pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del Codice dei contratti, le richieste di invio dei documenti di gara.

Il bando di gara è stato inviato alla GUCE in data 16.02.2016.

L'avviso di gara è altresì pubblicato sulla GURI sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al [decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20](#), e per estratto su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara e modulistica;
- Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 4 - DOCUMENTI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

4.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.

Le ditte partecipanti, oltre a possedere i requisiti di ordine generale, professionale e di capacità tecnica sotto specificati, dovranno allegare, **pena l'irregolarità essenziale**, i seguenti documenti:

A) **autocertificazione**, (come da facsimile allegati "A1 e A2") – con allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del firmatario – sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o da procuratore munito dei poteri necessari (in tal caso allegare copia della procura speciale). La stazione Unica Appaltante si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni formulate con la citata autocertificazione ed attestanti il possesso dei requisiti per la partecipazione e per la successiva stipula del contratto. In caso di verifica negativa o di mancata dimostrazione dei requisiti dichiarati in sede di gara, nonché di perdita dei requisiti per la sottoscrizione del contratto si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e, qualora emersi dopo la stipula, alla eventuale risoluzione del contratto e all'incameramento, rispettivamente, della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva.

L'autocertificazione dovrà riportare l'indicazione dell'esatta denominazione e ragione sociale della ditta, della partita I.V.A. e del codice di attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria e contenere le seguenti dichiarazioni:

- 1) generalità e veste rappresentativa del dichiarante;
- 2) nominativi dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza attualmente in carica (titolare e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di IMPRESA INDIVIDUALE; soci e direttore tecnico,

ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO; soci accomandatari e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN ACCOMANDATA SEMPLICE; amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, ove presente, o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di ALTRO TIPO DI SOCIETA' O CONSORZIO);

3) nominativi dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (titolare e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di IMPRESA INDIVIDUALE; socio e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO; soci accomandatari e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN ACCOMANDATA SEMPLICE; amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, ove presente, o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di ALTRO TIPO DI SOCIETA' O CONSORZIO);

4) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per l'attività competente;

5) di essere autorizzato alla distribuzione all'ingrosso di medicinali ai sensi del D.Lgs. 219/2006 "Codice comunitario concernente i medicinali per uso umano" e s.m.i.; del DM 6.07.1999 "Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano"; al DPR 309/90 per i farmaci stupefacenti e D.Lgs. 193/2006 per i medicinali veterinari.

6) l'inesistenza, a carico dei soggetti di cui alla lett. A), punti 1, 2 e 3, delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare e di divieto alla stipulazione dei contratti previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, nei limiti delle lettere applicabili;

7) accettazione integrale delle condizioni specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel Disciplinare di Gara, nel Bando di gara e negli atti in essi richiamati;

8) impegno a mantenere ferma la propria offerta per mesi sei dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;

9) aver tenuto conto delle particolari condizioni dei tempi e dei luoghi di prestazione della fornitura di aver attentamente esaminato e di ben conoscere tutti i documenti dell'appalto;

10) di riconoscere espressamente la remunerabilità del prezzo offerto in sede di gara, precisando che nella formulazione del prezzo stesso si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;

11) (eventuale, in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia) che l'impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972 e comunicherà all'Amministrazione comunale, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;

12) (eventuale, in caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "Black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001) di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010;

13) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento adottato dal comune di San Donà di Piave con deliberazione di Giunta Comunale n. 227 del 23.12.2013;

14) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

15) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è

possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

N.B. Qualora i soggetti di cui ai punti 2 e 3 del modello allegato A 1 non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata e compilando gli appositi spazi. Detta dichiarazione può essere resa utilizzando l'apposito **Allegato A2**.

L'espressione "socio di maggioranza" di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, del d.lgs n. 163 del 2006, e alla lettera m-ter) del medesimo comma, si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%."

La dichiarazione inerente l'insussistenza delle cause di di esclusione di cui alle lett. b), c) ed m-ter) del citato art. 38 co.1, deve essere resa (utilizzando il fac-simile di cui all'allegato A2) da tutti i soggetti indicati nelle medesime lett. b) e c), fermo restando che relativamente alla insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art 38 co 1 lett. c), tale dichiarazione deve essere resa – in caso di incorporazione/fusione/cessione d'azienda o ramo di azienda – anche dagli amministratori e dai direttori tecnici che hanno operato presso la soc. cedente/incorporata o le società fuse nel ultimo anno. Al fine di consentire i controlli di cui ai requisiti generali dovranno essere indicati i dati identificativi (anagrafici e di residenza) relativi a tutti i soggetti in possesso della legale rappresentanza (soci, amministratori) e dei direttori tecnici dell'impresa concorrente al momento della presentazione dell'offerta e i dati relativi agli stessi soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

4.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria

B) almeno una idonea referenza bancaria rilasciata da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 attestanti *la correttezza e la puntualità nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto o intermediario, l'assenza di situazioni passive con lo stesso o con altri soggetti / la disponibilità di mezzi finanziari congrui per l'esecuzione dell'appalto;*

Nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare la referenza richiesta trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del Codice.

4.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

C) aver effettuato con buon esito, **nei tre anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara, forniture analoghe (utilizzando l'apposito campo inserito nell'allegato "A1")**, per un importo complessivo non inferiore all'importo posto a base di gara.

Come stabilito dall'art. 42, comma 4, del D.Lgs. 163/2006, tale documentazione può essere fornita mediante dichiarazione resa in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000.

Gli stessi devono riferirsi al periodo temporale costituito dai tre anni consecutivi immediatamente antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara e, più precisamente, dal 16.02.2013 al 16.02.2016.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di cui sopra deve essere rapportato al periodo di attività secondo la seguente formula: (importo richiesto /3) x anni di attività;

D) **garanzia provvisoria** prestata con le modalità di cui al successivo art. 6;

E) **Contributo all'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, ora A.N.A.C.:** il Concorrente dovrà provvedere, con le modalità di seguito indicate, al pagamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, ora A.N.A.C.:

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione.

La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

► In tal caso, si chiede di far pervenire copia della ricevuta di pagamento.

- *in contanti*, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te";

► In tal caso, si chiede di far pervenire lo scontrino rilasciato dal punto vendita.

La Stazione Unica Appaltante provvederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura.

Di seguito viene indicato il CIG e l'importo da pagare:

CIG: 6503282613	CONTRIBUTO AUTORITA': euro 140,00
-----------------	-----------------------------------

F) **copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCpass (ATTENZIONE: il PASSOE dovrà risultare "generato" e non "in lavorazione")**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 6 bis del D.Lgs.n. 163/2006 e s.m.i., nonché dalla Deliberazione dell'AVCP – ora A.N.A.C - n. 111 del 20 dicembre 2012 e del Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – ora A.N.A.C - del 30.10.2013, la Stazione Appaltante Unica procederà, qualora possibile, alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa tramite la BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici).

Ciascun concorrente, pertanto, al fine di poter permettere alla Stazione Appaltante di utilizzare la BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici), per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura di gara, dovrà registrarsi al Sistema AVCpass. Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito: www.avcp.it.

L'Operatore Economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCpass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE" che dovrà essere inviato alla Stazione Unica Appaltante con le modalità sopra indicate.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci sono punite con le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Per la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, anche di soggetti terzi, trova applicazione l'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs. n. 163/2006, la cui sanzione pecuniaria è stabilita nella misura dell'1 ‰ (unopermille) dell'importo dell'appalto (euro 1.950,00).

In tal caso al concorrente sarà richiesto di provvedere al versamento della somma corrispondente sul seguente conto di Tesoreria Provinciale:

**UNICREDIT SPA - AGENZIA DI VENEZIA
San Marco, n. 191 - Mercerie dell'Orologio
IBAN: IT 69 T 02008 02017 000101755752**

NOTA BENE:

in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito (art. 34, comma 1, lett. d), e) del D.Lgs. n. 163/2006): l'autocertificazione di cui alla lettera A) deve essere presentata da ciascuna Impresa o Concorrente e sottoscritta dal rispettivo Legale Rappresentante.

Inoltre, ciascuna impresa partecipante deve produrre il documento di cui alla lett. B). Infine, devono essere trasmessi, con le modalità precisate nel presente disciplinare, i documenti di cui alle lett. C), D), E) e il PASSOE;

in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti già costituito (art. 34, comma 1, lett. d), e) del D.Lgs. n. 163/2006): l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere presentata dal R.T.I. o Consorzio, nonché da tutte le imprese componenti il R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti e sottoscritta dai rispettivi Legali Rappresentanti. Inoltre il R.T.I. o il Consorzio ordinario già costituito deve produrre i documenti di cui alle lett. B), C), D), E) e il PASSOE;

in caso di Consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane (art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006) e di Consorzio stabile (art. 34, comma 1, lett. c) del Dlgs n. 163/2006): l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere presentata dal Consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il Consorzio concorre e sottoscritta dai rispettivi Legali Rappresentanti. Inoltre il Consorzio deve produrre i documenti di cui alle lett. B), C), D), E) e il PASSOE;

In caso di aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete:

▶ se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

▶ se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

▶ se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta

dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

IN CASO DI AVVALIMENTO:

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici e/o economici, AVVALENDOSI dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine ed in conformità all'articolo 49, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, **il concorrente** dovrà produrre, **pena l'irregolarità essenziale**, la seguente documentazione:

1) **una sua dichiarazione** verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui intende avvalersi e dell'impresa ausiliaria (allegato B);

2) **dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria** (allegato C) attestante :

il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

l'impegno ad obbligarsi verso il concorrente e verso il Comune a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

l'impegno a non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 163/2006, né di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

3) **originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente** a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (**N.B.: l'impegno deve essere preciso e operativo e non può essere generico. Il contratto deve riportare ai sensi dell'art. 88 co. 1 DPR 207/10 in modo compiuto, esplicito ed esauriente l'oggetto, le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico, la durata ed ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento**); nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui sopra l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

non è ammesso, ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;

non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 49, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, la partecipazione contemporanea dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;

il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie per ciascun requisito.

IN CASO DI CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE:

Nel caso di partecipazione alla gara di operatore economico concorrente in **CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE**, ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., la partecipazione medesima è condizionata alla presentazione, **a pena di irregolarità essenziale**, della seguente documentazione, **da parte del concorrente**:

1. dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, del firmatario, con la quale:

i.) attesta, ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, lett. b) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., di partecipare alla gara con l'ausilio di altro operatore economico (indicare ragione sociale, sede legale, codice fiscale e legale rappresentante) e, per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

ii.) indichi gli estremi del decreto Tribunale che l'autorizza alla partecipazione alla gara;

iii.) attesta di aver dichiarato il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, nella stessa domanda di partecipazione.

e, da parte della ditta ausiliaria (che, non è consentito sia, a propria volta, in concordato preventivo con continuità aziendale):

2. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, comma 3, lett. d) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., che attesta la conformità al piano concordatario di cui all'art. 161, comma 2, lett. e) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. e la ragionevole capacità di adempimento del contratto d'appalto;

3. dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale, di ordine professionale e di capacità tecnico-organizzativa, richiesti per l'affidamento dell'appalto, contenente l'impegno nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione per la durata del contratto le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e nelle forme dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

Tutti i componenti dei raggruppamenti temporanei d'impreses e dei consorzi ordinari, già costituiti o non ancora costituiti, dovranno essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 38 e 39 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.

La referenza bancaria di cui al paragrafo 4.2 lettera B) deve essere presentata da ciascuna impresa che compone il costituendo raggruppamento, consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario, o aggregazione di imprese di rete o GEIE il requisito relativo alle forniture svolte di cui al precedente paragrafo 4.3 lettera C) deve essere soddisfatto, a pena di esclusione, dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dall'aggregazione di imprese di rete nel suo complesso, con le seguenti modalità: nella misura minima del 40% e, comunque, in misura maggioritaria rispetto a

ciascuna mandante, dal soggetto mandatario o indicato come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito, oppure, in caso di consorzio, da uno dei consorziati che partecipano alla presente procedura di gara, mentre il restante 60% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dai consorziati concorrenti, ciascuna dei quali dovrà possedere almeno il 10%.

Per i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice il requisito relativo alle forniture svolte di cui al precedente paragrafo 4.3 lettera C) deve essere soddisfatto dal Consorzio nel complesso dei soli consorziati esecutori, secondo quanto previsto dall'art. 277, comma 3, del D.P.R. 207/2010.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, per lo stesso lotto, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, **pena l'esclusione** dalla gara dell'impresa medesima e del R.T.I.

I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, **pena l'esclusione** dalla gara sia del consorzio che del consorziato.

I raggruppamenti temporanei di imprese, **già costituiti**, dovranno allegare la seguente documentazione:

- mandato conferito alla capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;
- procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico. E' peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

In caso di consorzio ordinario o Geie già **costituiti** dovrà essere allegato l'atto costitutivo e statuto del consorzio o Geie.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo

irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

■ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

■ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

ART. 5 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

L'unico plico contenente le due buste (A e B) deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o con consegna a mano, **entro le ore 12:00 del giorno 29.03.2016, pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione del concorrente alla gara, al protocollo della Città metropolitana di Venezia, Via Forte Marghera, n. 191 – 30173 - Mestre (Ve) (piano 0).**

L'orario di ricezione è il seguente:

- dalle ore 9.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì;
- dalle ore 15.00 alle 17.15 nei soli giorni di martedì e giovedì.

Sabato gli uffici sono chiusi.

Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Si precisa, altresì, che i plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili.

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine suindicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni ai plichi già presentati.

Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte trasmesse per telegramma, telex, telefono, fax, posta elettronica.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione,

farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo della Città metropolitana, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato, con mezzi diversi rispetto a quello delle Poste Italiane, l'ultimo giorno utile per la presentazione).

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Città metropolitana ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

Inoltre, deve recare all'esterno:

- intestazione del mittente, indirizzo, recapito telefonico e di fax, codice fiscale del concorrente o dei concorrenti che intendono costituirsi;**
- la seguente dicitura: "SUA p/c del Comune di San Donà di Piave – CONTIENE OFFERTA PER LA FORNITURA ORDINARIA DI FARMACI, PARAFARMACI E ALTRI GENERI VENDIBILI NELLA FARMACIA COMUNALE GESTITA IN ECONOMIA DAL COMUNE DI SAN DONÀ DI PIAVE. CIG. 6503282613. NON APRIRE".**

L'apertura dei plichi verrà effettuata in seduta pubblica presso la sede della Città metropolitana di Venezia in Via Forte Marghera n. 191 Venezia il **giorno 30.03.2016 alle ore 9.00.**

Il plico deve avere al suo interno, 2 buste chiuse sigillate con nastro adesivo trasparente o con ceralacca o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, contenenti i seguenti documenti:

BUSTA "A" recante l'intestazione del mittente e la dicitura **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**, contenente:

- **autocertificazione possesso requisiti, redatta utilizzando il facsimile - Allegato "A1" e "A2" con allegato documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore ed eventuale procura;**
- **garanzia provvisoria (ATTENZIONE: per beneficiare della riduzione del 50% della garanzia, il concorrente dovrà allegare copia della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000);**
- **referenza bancaria (vedi articolo 4 paragrafo 4.2 lettera B del presente disciplinare di gara), in originale o in copia autentica, ai sensi dell'art. 18, del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;**
- **elenco delle PRINCIPALI forniture (vedi articolo 4 paragrafo 4.3 lett. C del presente Disciplinare) redatto utilizzando il campo contenuto nell' Allegato "A1" ;**
- **attestazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza per i Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – ora A.N.A.C. - con le modalità di cui all'art. 4, lett. F) del presente Disciplinare;**
- **copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCpass;**

■ (facoltativo) documenti a comprova del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 4 paragrafo 4.3 lettere C) del presente Disciplinare.

BUSTA “B”, recante l'intestazione del mittente e la dicitura **OFFERTA ECONOMICA**, contenente l'offerta economica in bollo e redatta utilizzando lo schema di offerta **allegato D**, in lingua italiana che deve essere datata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da chi abbia il potere di rappresentarla legalmente.

L'offerta dovrà indicare:

■ la cifra percentuale di sconto sui prezzi al pubblico fissati dall'AIFA (L. 326/03), al netto di IVA, che è disposta ad applicare alla fornitura, in caso di affidamento. La percentuale di sconto non deve essere comunque **inferiore al 30,35%** (giusta L. 122/2010).

■ dichiarazione che l'offerta è stata determinata valutando le spese relative al costo del personale sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello.

■ il costo relativo alla sicurezza a carico dell'impresa, riferito all'intero periodo.

In caso di discordanza tra la percentuale espressa in cifre o in lettere, verrà presa in considerazione quella in lettere.

Inoltre, verranno **ESCLUSE** le offerte condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Le percentuali indicate saranno fisse per tutta la durata del contratto.

I prezzi offerti dalle Ditte concorrenti si intendono fissati dalle stesse in base a calcoli di loro assoluta convenienza, a loro totale rischio e rimarranno invariabili pur in presenza di circostanze di cui le medesime non abbiano tenuto conto. La Ditta aggiudicataria non potrà, pertanto, pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di nessun genere per effetto di qualsiasi sfavorevole circostanza che si verificasse dopo l'aggiudicazione stessa.

L'offerta economica dovrà avere validità per un periodo minimo di 180 giorni solari consecutivi dalla scadenza del termine fissato per la sua presentazione.

In caso di R.T.I. non ancora costituito, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese concorrenti. Nell'autocertificazione dovrà essere contenuto l'impegno che in caso di aggiudicazione gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi (qualificato come mandatario), il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nello stesso documento dovranno essere indicate le percentuali del servizio che saranno svolte dalle singole Imprese e contenuto l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 (il modello A1 predisposto dalla stazione appaltante contiene tutte le dichiarazioni necessarie).

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle

offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico.

L'aggiudicazione provvisoria è vincolante per l'Impresa aggiudicataria, mentre il vincolo contrattuale sorge per l'Amministrazione aggiudicatrice dal momento in cui la Determinazione di aggiudicazione definitiva diviene efficace a seguito dell'esito positivo dei controlli prescritti dall'art. 11, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006.

La Stazione Unica Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara, di prorogarne la data di apertura o di posticiparne l'orario, dandone comunicazione ai concorrenti attraverso il sito web www.cittametropolitana.ve.it nell'apposita sezione "Bandi SUA" raggiungibile direttamente dalla home page.

Si precisa che i concorrenti, partecipando alla gara, accettano che tali pubblicazioni abbiano valore di comunicazione a tutti gli effetti di legge, impegnandosi a consultare periodicamente il predetto sito.

ATTENZIONE:

I documenti, FACOLTATIVI, a comprova del possesso del requisito di cui al paragrafo 4.3 del presente disciplinare potranno essere inseriti nella busta "A" con le seguenti modalità: contratti o certificati rilasciati dai soggetti committenti; in mancanza di detti documenti, gli operatori economici possono presentare le fatture relative all'avvenuta esecuzione della fornitura indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso o, se prestati a privati, mediante certificazione rilasciata dal committente o mediante copia autentica dei contratti e delle relative fatture emesse.

ART. 6 GARANZIA PROVVISORIA

Garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m. dell'importo di **euro 39.000,00.**

La garanzia potrà essere costituita alternativamente da:

- cauzione in contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
- fidejussione bancaria;
- polizza assicurativa;
- polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati - in conformità ai disposti del DPR 115/2004 - dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica.

La fideiussione o la polizza devono prevedere espressamente le seguenti clausole:

- validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta;
- impegno del fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m., a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- **garantire espressamente anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria stabilita nella misura dell'1% dell'importo dell'appalto ovvero euro 1.950,00, di cui agli artt. 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter del Codice, in caso di mancanza, incompletezza o**

irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, o al presente disciplinare di gara.

SI PRECISA:

a) nel caso di cauzione costituita da contanti, gli offerenti dovranno depositare i contanti presso il conto di Tesoreria della Città metropolitana di Venezia acceso presso Unicredit S.p.a., agenzia di Venezia, ubicata in Mercerie dell'Orologio San Marco n. 191, IBAN IT 69 T 02008 02017 000101755752; la relativa quietanza dovrà essere inserita in originale, nella busta "A" unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.; i concorrenti che effettueranno il versamento della cauzione tramite bonifico, dovranno allegare alla documentazione di gara copia, rilasciata dalla propria banca, dell'avvenuta esecuzione del bonifico sul conto succitato unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.. Lo svincolo di detta cauzione sarà effettuato, sempre tramite bonifico, con spese a carico del destinatario. Il bonifico dovrà riportare la seguente causale: "garanzia di cui all'articolo 75, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 per la partecipazione alla procedura di affidamento della fornitura ordinaria di farmaci, parafarmaci e altri generi vendibili nella farmacia comunale gestita in economia dal Comune di San Donà di Piave".

b) nel caso di cauzione costituita in titoli del debito pubblico garantiti dallo stato al corso del giorno del deposito presso la Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della Città metropolitana di Venezia la relativa quietanza dovrà essere inserita in originale, nella busta "A" unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.;

c) la garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria può essere presentata, ai sensi del D.M. 123/2004, mediante la scheda tecnica di cui al citato decreto – Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1. purché contenga, **l'espressa rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, così come prescritto dall'articolo 75, comma 4, del D.Lgs 163/2006 e s.m.**

d) qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 gg. verrà richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio.

e) nel caso del ricorso ad intermediari finanziari, il modulo di fideiussione deve contenere gli estremi dell'autorizzazione di cui all'art. 127 comma 3 del D.P.R. 207/2010.

f) **La cauzione provvisoria viene rilasciata a favore della Stazione Unica Appaltante – Città metropolitana di Venezia.**

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti non costituito:

a) Se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;

b) Se solo alcune delle Imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia;

c) in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

L'Amministrazione aggiudicatrice, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

La cauzione provvisoria prestata dai concorrenti esclusi verrà svincolata, previa espressa richiesta di svincolo, successivamente alla comunicazione dell'esclusione. In assenza di richiesta verrà svincolata non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

La cauzione provvisoria si intende prestata anche agli effetti dell'art. 38 co. 2 bis del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ATTENZIONE:

■ In caso di R.T.I. costituiti: la garanzia provvisoria deve essere prestata dall'Impresa mandataria specificando che il soggetto garantito è il raggruppamento;

■ in caso di Consorzio costituito : la garanzia provvisoria deve essere prestata dal Consorzio stesso;

■ qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio, il GEIE.

ART. 7 - INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D.Lgs. 196/2003)

Ai sensi dell'articolo 13 del "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla Legge n. 241/1990 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

I dati giudiziari, eventualmente raccolti nel corso della procedura ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento è la Città metropolitana di Venezia ed il responsabile è il dirigente della stessa Dr. Angelo Brugnerotto.

ART. 8 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso.

La gara verrà aggiudicata a due distinti fornitori secondo la seguente ripartizione:

- per il 70%, al miglior offerente (colui che avrà presentato la percentuale di sconto più alta);
- per il restante 30%, al secondo miglior classificato.

In caso di presentazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, si procederà all'aggiudicazione del 70% della fornitura, riservandosi il Comune l'approvvigionamento del restante 30% attraverso il MEPA o nelle altre forme di acquisizione, secondo quanto previsto dal Codice.

In caso di offerte identiche, si procederà all'aggiudicazione del 70% e del 30% della fornitura ai due offerenti, mediante sorteggio a norma dell'art.77 del R.D. 23 maggio 1924, n.827.

ART. 9 – PROCEDIMENTO DI GARA

Le operazioni di gara avranno inizio il **giorno 30.03.2016 alle ore 9.00** presso la sede della Città metropolitana di Venezia in Via Forte Marghera n. 191. Eventuali modifiche saranno comunicate sul sito internet, fino al giorno antecedente la suddetta data.

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un seggio di gara che, in armonia con le disposizioni contenute nei documenti di gara e nel Codice, esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà a effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria. Qualora si dovesse riscontrare una qualsiasi difformità tra gli elementi di gara, prevale su tutto quanto disposto dal presente disciplinare.

Prima fase

Il seggio di gara si riunirà nel giorno sopra indicato, presso la sede della Città metropolitana di Venezia in Via Forte Marghera n. 191.

A tale seduta, nonché alle successive sedute aperte al pubblico che verranno indicate sul sito web della Città metropolitana, www.cittametropolitana.ve.it, potrà assistere, 1 (un) rappresentante per ciascuna impresa concorrente: il titolare, il legale rappresentante o il direttore tecnico dell'impresa ovvero soggetto diverso solo se munito di delega ai sensi di legge.

In detta seduta il seggio di gara, in conformità con le disposizioni di cui al presente disciplinare, procederà ai seguenti adempimenti:

- a) verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- b) apertura dei medesimi ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste “A - Documenti amministrativi” e “B – Offerta Economica”;
- c) apertura della sola busta “A - Documenti amministrativi” ed esame volto alla verifica della documentazione in essa contenuta;
- d) procedura del sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Codice, oppure, in presenza di operatori economici tutti rientranti nell'ambito soggettivo di applicazione della Legge 180/2011, apertura della busta “B – Offerta Economica” e alla lettura delle offerte economiche presentate.

Nel caso di applicazione dell'art. 48 del Codice, il seggio di gara procederà ad individuare, mediante sorteggio, il 10% (arrotondato all'unità superiore) dei concorrenti ammessi ai quali verrà richiesto di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima e tramite la seguente documentazione, il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa prescritti dal paragrafo 4.3 del presente Disciplinare mediante la documentazione indicata al precedente articolo 5.

Qualora tali prove non vengano fornite ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del Codice.

ATTENZIONE: in ordine alla procedura del sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Codice dei contratti si precisa, sulla base anche della sentenza del Tar Lazio – Roma – Sez. I, n. 8314 del 17/09/2013, che il cd. Statuto delle imprese, ha introdotto, tra le altre, una serie di previsioni finalizzate a favorire lo sviluppo dell'attività imprenditoriale delle micro, piccole e medie imprese (tra queste rientrano l'art. 5, I comma, lett. a), della stessa Legge 180/11, e l'art. 2 della raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 124 del 20 maggio 2003). L'art. 13, IV comma, della Legge 180/2011 stabilisce, in termini generali che “La pubblica amministrazione e le autorità competenti, nel caso di micro, piccole e medie imprese, chiedono solo all'impresa aggiudicataria la documentazione probatoria dei requisiti di idoneità previsti dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, soggiungendo che, nel caso in cui l'impresa non sia in grado di comprovare il possesso dei requisiti si applicano le sanzioni previste dalla legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento per un periodo di un anno. Pertanto, in presenza di operatori economici che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione della norma, la Stazione Unica Appaltante non procederà alle operazioni di sorteggio di cui all'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 163/2006.

La Stazione Unica Appaltante provvederà al controllo dei requisiti ex articolo 48 solo nei confronti dell'aggiudicatario.

L'operatore economico aggiudicatario, dovrà comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale, producendo sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici – ora A.N.A.C., la seguente documentazione:

certificati riguardanti il pregresso svolgimento di forniture analoghe prestate negli ultimi tre anni, **indicati nell'allegato A1 (vedi precedente lett. C);**

Qualora la prova non sia fornita, ovvero le dichiarazioni contenute negli elenchi di cui alla lett. B) non siano confermate, la Stazione Unica Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa garanzia provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – ora A.N.A.C. - per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del D.Lgs n 163/2006; l'Autorità dispone altresì la sospensione da uno a dodici mesi dalla partecipazione alle procedure di affidamento.

In presenza di operatori economici che non rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione della Legge 180/2011, la SUA procederà alle operazioni di sorteggio di cui all'art. 48 del codice tra i medesimi soggetti.

La Stazione Unica Appaltante provvederà al controllo dei requisiti ex articolo 48 nei confronti dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria.

E' FACOLTA' dei concorrenti presentare la documentazione di cui sopra in fase di gara caricandola sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici prima del termine di scadenza della presentazione delle offerte.

Inoltre, il concorrente può allegare in cartaceo tale documentazione con le modalità sopra indicate.

La presente richiesta viene avanzata al fine di evitare inutili ritardi nel procedimento di verifica del possesso dei requisiti qualora il sistema AVCPass non dovesse essere disponibile.

Seconda fase (eventuale)

Nel corso di successiva seduta, aperta al pubblico, il seggio di gara procederà ai seguenti adempimenti:

- a) elenco degli operatori economici ammessi, previa verifica della documentazione prodotta dai sorteggiati;
- b) apertura della busta “**B**” e lettura delle offerte economiche presentate.

La data di convocazione della seduta sarà riportata sul sito web www.cittametropolitana.ve.it nell'apposita sezione “Bandi SUA”, assumendo valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Al termine delle operazioni di gara, il seggio di gara provvederà ad individuare l'esistenza o meno di offerte anormalmente basse e, qualora si dovessero rilevare delle offerte di tale tipo il seggio di gara procederà, successivamente, in una o più sedute riservate, alla verifica di congruità delle stesse ai sensi degli artt. 86 e ss. del Codice. In ogni caso, la Città metropolitana si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa oltre che di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti sui contenuti della documentazione presentata. Infine la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria e alla conseguente aggiudicazione provvisoria.

ART. 10 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI SELEZIONE.

Responsabile del Procedimento: Dr. Emanuele Muraro, dirigente del Comune di San Donà di Piave, tel. 0421/590300; e-mail: emanuele.muraro@sandonadipiave.net.

Il Responsabile del Procedimento di Selezione è il Dott. Angelo Brugnerotto, Dirigente Responsabile della Stazione Unica Appaltante, Tel.: 041/2501497; Fax: 041/2501043; e-mail: angelo.brugnerotto@cittametropolitana.ve.it

ART. 11 – SPESE CONTRATTUALI E CONTROLLI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 si procederà ad idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara. Qualora, a seguito delle verifiche, sia riscontrata la non veridicità delle dichiarazioni rese dalla Ditta aggiudicataria, l'Amministrazione procederà:

- alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria;
- all'escussione della garanzia provvisoria (fatto salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni);
- alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture – ora A.N.A.C.;
- allo scorrimento della graduatoria di gara.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 34, co. 35 del D.L. 179/2012, come modificato dalla legge di conversione 221/2012, l'aggiudicatario dovrà rimborsare all'Amministrazione comunale, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, le spese dalla stessa sostenute per la pubblicazione sui quotidiani dell'estratto del bando di gara, pari presuntivamente ad

€ 3.500,00/4.000,00.

Il contratto sarà stipulato per mezzo di atto in forma pubblica amministrativa.

Sono a carico dell'appaltatore le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione (imposta di bollo, registrazione, etc.).

Il rifiuto della sottoscrizione del contratto, ovvero l'impossibilità di procedere alla sottoscrizione dello stesso per colpa della Ditta aggiudicataria, comporterà la revoca dall'aggiudicazione facendo sorgere il diritto dell'Amministrazione comunale di affidare l'appalto alla Ditta che segue immediatamente nella graduatoria. In tal caso rimangono comunque a carico della Ditta inadempiente le maggiori spese sostenute, con diritto di rivalsa dell'Amministrazione Comunale sulla cauzione prestata. L'esecuzione in danno non esimerà comunque la Ditta da eventuali ulteriori responsabilità civili.

Il dirigente
Dr. Angelo Brugnerotto
(documento firmato digitalmente)